



DIO EDUCA IL SUO POPOLO

**PROGRAMMA PASTORALE 2012 - 13
nell' ANNO DELLA FEDE**

PARROCCHIA SS. TRINITA'
P.za SS. Trinità, 1 - 76123 ANDRIA (BT)
parrocchia.sstrinita@libero.it

SIMBOLO APOSTOLICO

**Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen**

INTRODUZIONE

Nel continuare a vivere secondo le indicazioni del *Programma Pastorale Parrocchiale 2011 – 2013 “Dio educa il suo popolo”*, la comunità quest’anno si impegna a curare con maggiore intensità tutta l’azione pastorale che essa svolge ordinariamente. Un punto forte sarà l’attenzione agli itinerari formativi proposti all’intera comunità e specificamente ai vari gruppi in quanto essi hanno una forte valenza educativa a partire dall’annuncio della Parola, alla celebrazione liturgica, alla testimonianza della carità. Nello stesso tempo, con tutta la Chiesa universale, la comunità vivrà **l’Anno della Fede** indetto da Benedetto XVI.

Questo “Anno” è stato voluto dal Santo Padre per ricordare a tutti i cristiani che l’unica preoccupazione è di volgere il proprio sguardo al Dio Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo, che ci ha donato la vita nuova. Oggi il mondo vive in una grande crisi d’identità e noi battezzati non ne siamo esclusi. Volgere lo sguardo verso Dio vuol dire ritrovare il cammino smarrito della Fede. Il Papa ci parla di re-imparare la Fede. Sì, lo scopo di quest’anno di grazia è proprio quello di accostarci con un nuovo slancio a quelli che sono i Misteri del nostro essere credenti e appartenenti alla Chiesa Cattolica cercando di inculturarli alla realtà nuova e diversa in cui come Chiesa ci troviamo a vivere. Molti non credono più, altri hanno affievolito la loro fede; ciò dipende dal fatto che ci siamo tutti allontanati dalla Verità, dalla Via e dalla Vita: Gesù Cristo, Salvatore Nostro. Sì, Lui è con noi; ma noi siamo con Lui? Ecco dunque il motivo che ci deve spingere a un forte esame di coscienza. Tutti noi battezzati siamo invitati da Gesù stesso a metterci in cammino con Lui, per rendere la nostra vita ancora più piena e viva. Il Signore non vuole dei ‘servi’, ma degli ‘amici’, vuole la felicità dei suoi figli; il Signore desidera che ognuno di noi possa essere realizzato; che ciascuno di noi sia salvo: ecco dunque il motivo per metterci ancora una volta alla Scuola del Vangelo di Gesù con la Chiesa, che quest’anno celebra il 50° di apertura del Concilio Vaticano II, che ha segnato nella storia una ‘primavera’ della Chiesa. Da soli andiamo poco lontano; come Chiesa, comunità dei battezzati, possiamo davvero crescere nella fede, nella speranza e nella carità. Daremo

un volto nuovo, il suo vero volto, alla storia ed a questa nostra comunità se, mettendo da parte ogni paura, dubbio, divisione, sfiducia e perplessità, spalancheremo le porte del nostro cuore a Cristo! Quest'Anno della Fede suona al nostro cuore come un richiamo forte. Potrà essere l'inizio di una vita nuova, se in quest'anno potremo insieme recitare le parole del Credo come se fossimo una cosa sola, una sola voce che s'innalza alla SS. Trinità.

Amici miei carissimi, fedeli tutti, viviamo quest'anno come dono di Dio e come segno dal cielo. E' Dio che ancora una volta ci tende la sua mano: afferriamola, non perdiamo l'occasione. Cresciamo nel senso del rispetto, della condivisione. Non dobbiamo vergognarci di dire e testimoniare la nostra fede, ma per fare questo dobbiamo percorrere insieme gli itinerari di fede. Dobbiamo dare una chiara testimonianza del nostro amore a Cristo, nonostante le nostre debolezze e miserie.

Mi rivolgo a tutti coloro che fanno parte di questa comunità parrocchiale: rendetevi più partecipi della vita della nostra comunità, che deve divenire sempre più una "famiglia di famiglie", dove nessuno si senta escluso! Dove nessuno si senta di troppo o come un peso; dove nessuno deve sentirsi lontano da Dio. Non ci manca nulla, abbiamo tutti le capacità di testimoniare nel mondo l'amore: basta mettersi alla scuola del Vangelo cominciando dai pochi elementi proposti in queste pagine. Se riusciremo a vivere questo programma con intensità e disponibilità di cuore, aprendoci al dialogo, alla conoscenza, all'accettazione reciproca, avremo fatto già tanta strada.

La B. Vergine di Fatima, venerata in questa comunità, ci benedica e ci guidi tutti verso la santità!

Don Peppino, parroco

PROPOSTE PER CAMMINARE ALLA RI-SCOPERTA DELLA FEDE

Tutte le attività della parrocchia
sono fondate su quattro pilastri:

1. CATECHESI

2. LITURGIA

3. CARITÀ

4. CORRESPONSABILITÀ PASTORALE

1. CATECHESI

Si legge nel Programma Pastorale Diocesano: *“tutta l’azione pastorale della Chiesa ha una forte valenza educativa, dall’annuncio della Parola alla celebrazione liturgica alla testimonianza della carità”* (p. 22). Per metterci in cammino con Gesù dobbiamo imitare i suoi primi discepoli, che amavano ascoltare la sua Parola e le spiegazioni che dava loro su come vivere il quotidiano alla luce del Vangelo.

La catechesi è un momento per imparare a conoscere, a scoprire e approfondire le verità della nostra fede, a partire dalla **Parola di Dio** ed espresse nel **Catechismo della Chiesa Cattolica** e nei **Documenti del Concilio Vaticano II**. E’, questa, un’occasione per incontrarsi, ascoltare, dialogare, confrontarsi e crescere insieme: è una scuola della fede cristiana nella Chiesa Cattolica. La catechesi è una particolare forma di annuncio del Vangelo, che diventa itinerario di conferma e di crescita nella fede, nella speranza e nella carità, allo scopo di aiutare i battezzati nella vita quotidiana, professionale e familiare, per giungere alla piena comunione con Cristo attraverso la Chiesa.

Senza la catechesi la vita cristiana non raggiungerebbe mai il suo significato pieno: sarebbe come un’esistenza senza significati, contenuti e ragioni profonde. Senza annuncio non si può fare l’atto di fede; senza la Parola di Dio non si prende coscienza del proprio

bisogno di salvezza; senza qualcuno che lo racconti, non conosciamo il volto del Dio di Gesù Cristo; senza la Parola, i segni cristiani cadono nell'equivoco della superstizione e della magia. Così la catechesi diventerà sempre più "gioiosa notizia" della misericordia di Dio.

IN PRATICA

*Per crescere nella Fede è necessario un cammino serio (**Itinerario formativo**) che ci aiuti a capire il significato profondo di tutto ciò in cui crediamo e che celebriamo. Ecco dunque il cammino:*

- ✓ **Catechesi pre-battesimale:** almeno due incontri proposti alle famiglie che desiderano battezzare i loro figli.

I tempi e i modi si stabiliscono con il catechista in base alle esigenze delle famiglie.

- ✓ **Formazione dei catechisti di Iniziazione cristiana.**

All'inizio dell'anno pastorale, durante l'anno per la programmazione e la partecipazione ai momenti diocesani.

- ✓ **Catechesi dell'Iniziazione cristiana:** sono itinerari formativi proposti ai bambini ed ai ragazzi dalla I elementare fino all'età della Cresima (II media), per una preparazione ai sacramenti della Penitenza, Eucaristia e Cresima e la vita cristiana. All'atto dell'iscrizione viene proposto ai genitori la facoltà di scegliere tra due itinerari, quello cosiddetto tradizionale o quello dell'A.C.R.

Gli incontri di catechesi si svolgono settimanalmente secondo il calendario riportato in seguito.

- ✓ **Catechesi verso la Professione di Fede:** dopo la Cresima i ragazzi sono invitati a continuare a partecipare alla vita della comunità ed agli incontri formativi per prendere sempre più coscienza del dono

della Fede ricevuta per poi professarla, al termine della III media, davanti alla Comunità cristiana, durante l'*Assemblea di Sichem*, nel giorno della Festa della SS. Trinità.

Gli incontri si svolgono secondo il calendario riportato in seguito.

- ✓ **Incontri formativi ai genitori dei ragazzi dell'Iniziazione cristiana:** catechesi di approfondimento sul percorso catechistico dei ragazzi e sui sacramenti per i quali i figli si stanno preparando. Ai genitori del I corso verrà proposto un percorso specifico (7 incontri mensili) al fine di avvicinarli di più alla vita della comunità

Si svolgono durante l'anno catechistico secondo il programma stabilito dai catechisti.

- ✓ **Incontri formativi proposti ai giovanissimi (adolescenti corrispondenti all'età della Scuola Superiore):** è un cammino di crescita umana e spirituale, durante il quale si affrontano problematiche tipiche di questa età alla luce della Parola di Dio.

Gli incontri si svolgono ogni sabato alle ore 17,00

- ✓ **Incontri formativi proposti ai giovani (da 19 a 30 anni circa):** è un cammino permanente rivolto ai giovani che s'impegnano a maturare sempre di più il dono della fede.

Gli incontri si svolgono quindicinalmente ogni venerdì alle ore 21,30

- ✓ **Preparazione al Matrimonio:** è un cammino in cui si aiutano i fidanzati a comprendere il significato del Matrimonio e li accompagna a celebrarlo in maniera degna.

Gli incontri si svolgono ogni giovedì alle ore 21,00 a partire dall' 8 novembre e terminano prima di Pasqua.

- ✓ **Gruppo-famiglie:** è il cammino permanente rivolto alle coppie di sposi che intendono proseguire il cammino di fede in chiave di Chiesa domestica
Gli incontri si svolgono di domenica a cadenza quindicinale.

- ✓ **Apostolato della Preghiera:** cura la spiritualità del Sacratissimo Cuore di Gesù e la pratica dei I venerdì del mese. Le zelatrici si incontrano una volta al mese per la formazione e si impegnano per la diffusione del bigliettino di preghiera mensile in tutto il territorio della parrocchia.
Si incontra ogni ultimo Mercoledì del mese alle ore 9,30.

- ✓ **Tre incontri formativi a tutta la comunità sulla LUMEN GENTIUM** (v. il calendario comune).

- ✓ **Quattro LECTIO DIVINAE a tutta la comunità sul Libro dell'Apocalisse** ("L'affievolimento della fede") (vedi il calendario comune).

2. LITURGIA

La Liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù. Infatti le fatiche apostoliche hanno questo scopo: che tutti, diventati figli di Dio mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, partecipino al Sacrificio e mangino la cena del Signore.

Mediante le celebrazioni liturgiche, il Signore Gesù, crocifisso e risorto, ci viene incontro personalmente in modo conforme alla nostra condizione storica. Ci comunica il dono pasquale del suo Spirito e della vita nuova, che santifica la nostra esistenza nelle molteplici situazioni, a lode di Dio Padre.

Davvero nella Liturgia della Chiesa è presente il Signore risorto e ci rende partecipi della sua vittoria pasquale sulla morte! Non solo: l'azione liturgica, celebrata con fede, ci introduce nella comunione con Dio e, sostenuti dalla sua grazia, ci abilita ad offrire la nostra vita al Padre nell'obbedienza quotidiana alla sua volontà. E' nei sacramenti, e soprattutto nell'Eucaristia, che Cristo Gesù agisce in pienezza per la trasformazione degli uomini. La Chiesa non dispone dei sacramenti a suo piacimento; li riceve e li custodisce fedelmente. Ogni celebrazione liturgica deve essere curata affinché diventi veramente l'incontro con il Signore Risorto.

LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DOMENICALE

La partecipazione alla celebrazione eucaristica domenicale è il primo momento formativo del cristiano. Nella celebrazione dell'Eucaristia Gesù ci parla e si fa Pane spezzato per noi. In questo grande dono riviviamo tutta la Vita di Gesù, offerta per la nostra salvezza. Partecipare a questo momento è indispensabile; non deve essere preso come un obbligo, ma come occasione nella quale Gesù ci incontra e parla ai nostri cuori. E' il momento più alto e fondamentale. Nella celebrazione eucaristica, il Signore Risorto, nella persona del sacerdote, ripresenta se stesso nell'atto di offrirsi per la nostra salvezza.

Per gli orari della celebrazione eucaristica nei giorni festivi, feriali e ogni I venerdì del mese si veda la settimana pastorale - liturgica.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Dopo aver celebrato l' Eucaristia, Gesù rimane in mezzo a noi nel Pane Consacrato, affinché possiamo donarlo ai malati che non possono venire in parrocchia e per essere adorato. E' la presenza costante del Re dei Re in mezzo al suo popolo. Lui è lì, pronto ad accoglierci, ad ascoltarci, a consolarci nelle fatiche del nostro quotidiano. Andare da Lui è come andare dal migliore dei nostri amici: sempre disponibile! A Lui possiamo confidare ogni cosa. Pochi momenti dinanzi a Lui ci daranno la forza per vivere la nostra fede personale e comunitaria.

Ogni Giovedì, dopo la Messa vespertina

Esposizione dell'Eucaristia per l'adorazione personale

ore 19,30: adorazione comunitaria

ore 21,30 rosario eucaristico

IN PRATICA

- ✓ **Gruppo liturgico:** si riunisce per una maggiore conoscenza della liturgia affinché il servizio liturgico di tutta l'assemblea sia vissuto in maniera più consapevole, pieno ed attivo. A questo gruppo aderiscono anche i lettori ed i ministranti adulti.

Si incontra in alcuni momenti dell'anno liturgico e partecipa ai momenti formativi organizzati dall'Ufficio liturgico diocesano .

- ✓ **Gruppo Corale:** anima i canti delle celebrazioni in alcune festività dell'anno e a turno i musicisti ed i cantori animano le liturgie festive.

*Si incontra il lunedì alle ore 20,00
oppure a seconda delle necessità.*

- ✓ **Gruppo dei Ministranti dei ragazzi:** ragazzi dalla V elementare alla III media per il servizio all'altare.
Si incontra ogni Mercoledì alle ore 18,00.
- ✓ **Animatori del Santo Rosario:** aiutano a pregare prima della S. Messa.
S'incontrano ogni sera mezz'ora prima della S. Messa per animare il Santo Rosario.

3. CARITA'

La parola "carità" si associa all'idea di assistenzialismo o al semplice impegno verso i bisognosi. Alla luce della Parola di Dio, questa interpretazione si rivela errata. La carità teologale non è un'opera in favore dei poveri. L'Apostolo Giovanni ci dice con chiarezza in cosa consiste la carità: *"In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi"*. Ciò significa che per intendere la carità teologale non bisogna pensare tanto all'amore che dona, quanto all'amore che riceve. In sostanza, la carità teologale ha la sua sorgente nel percepire di essere amati da Dio. Di conseguenza, la nostra capacità di amare non deriva dalla decisione di amare gli altri, ma dalla gioia di sentirsi amati da Dio. Questa è la condizione basilare perché l'amore non si arrenda dinanzi all'ingratitude o dinanzi a qualunque mancanza di amabilità. Chi percepisce di essere amato da Dio si sente già pieno di questo amore e non ha bisogno di raccogliere consensi intorno a sé. Giovanni approda all'unificazione dei due amori: da un lato ci si sente amati da Dio e si diventa così capaci di amare il prossimo; dall'altro l'amore del prossimo è inseparabile dall'amare Dio. L'insegnamento di Cristo indica chiaramente al discepolo la meta di un amore capace di superare ogni genere di confine. Il superamento dell'esclusivismo culmina nella disposizione di benevolenza verso i

propri nemici. Un'altra manifestazione dell'amore umano, bisognoso di essere illuminato dalla Grazia, è la tendenza a strumentalizzare il prossimo, ossia ad amare gli altri a motivo di se stessi e non a motivo della loro autentica felicità. Cristo ha corretto questa tendenza molto umana mediante l'icona del Maestro che lava i piedi ai suoi discepoli: *"Se io, Maestro e Signore, ho lavato i vostri piedi..."*. Il Maestro non usa gli altri per ottenere benefici per sé, ma vive in funzione della felicità degli altri. Questa maniera di amare riempie così tanto la propria interiorità che a un certo momento sembra meschino fermarsi a pensare a se stessi e ai propri eventuali bisogni. Il Cristo ha amato così e ha esplicitamente chiesto ai suoi discepoli di fare altrettanto: *"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri come lo vi ho amato"*. Gesù contrappone uno stile di vita fondato sulla gratuità: *"Se amate quelli che vi amano, che merito ne avete?"*. Il frutto più bello dell'amore teologale è l'ansia della evangelizzazione. Il primo pensiero deve perciò andare all'annuncio del Vangelo, primissima ed essenziale carità. La responsabilità dei credenti nei confronti del mondo è infatti proprio questa: fare uscire Cristo dalla Chiesa verso il mondo. L'evangelizzazione non si fa con le parole, ma con la propria vita trasformata. Solo chi cammina cambia, si trasforma e diventa credibile davanti alla Chiesa e davanti al mondo.

IN PRATICA

- ✓ **Caritas parrocchiale:** è un gruppo che, in collaborazione con il Centro Mamre, nei limiti delle possibilità dei suoi membri, aiuta le famiglie ed i fratelli nei momenti di bisogno attraverso l'ascolto, la distribuzione di viveri e indumenti. In parrocchia ogni Mercoledì mattina c'è la distribuzione degli indumenti. Organizza la Festa delle castagne per la raccolta di fondi e le due settimane presso la Mensa della Carità di "S. Maria Goretti"; alcuni si impegnano nel doposcuola ed altri sono presenti presso la residenza Assistita "San Raffaele". Si fa presente nei vari gruppi per l'animazione della Carità e per la conoscenza delle attività

Si incontra, su invito del responsabile, per la formazione e l'organizzazione delle attività.

- ✓ **Ministri Straordinari dell'Eucaristia:** è un gruppo di laici che, insieme ai sacerdoti, visita gli ammalati nelle case portando l'Eucaristia e una presenza amica di conforto nella fede.

Ogni I venerdì del mese e su richiesta anche la domenica.

- ✓ **Oratorio:** è il luogo dove i bambini, i ragazzi, i giovani e le famiglie si incontrano per vivere momenti di aggregazione e di formazione attraverso altre attività ludico-ricreative, sportive e teatrali. Giovani ed adulti danno la loro disponibilità per l'animazione ed il servizio di accoglienza

Si svolge durante l'intero anno pastorale e durante l'estate è aperto all'esperienza del GREST.

4. CORRESPONSABILITA' PASTORALE

Con il Concilio Vaticano II i laici hanno assunto un ruolo sempre più rilevante all'interno della parrocchia e delle comunità cristiane. I laici nella comunità cristiana devono prendere consapevolezza non soltanto di essere battezzati e, quindi, salvati dal sacrificio di Cristo, ma anche di avere nella Chiesa e nella società un posto, una collocazione molto precisa. I laici, in forza del Battesimo, hanno i medesimi doveri dei presbiteri e dei religiosi di annunciare, testimoniare e celebrare la fede con tutto quello che ciò significa. La nuova evangelizzazione è il coraggio di ogni cristiano di "osare sentieri nuovi, di fronte alle mutate condizioni dentro le quali la Chiesa è chiamata a vivere oggi l'annuncio del Vangelo"; è la

capacità dei cristiani di leggere e decifrare i sempre nuovi scenari della storia degli uomini, per “abitarli” e trasformarli in luoghi di testimonianza e di annuncio del Vangelo. I fedeli debbono trasformarsi da battezzati in laici autentici. La formazione dei fedeli laici ha come obiettivo fondamentale la scoperta sempre più chiara della propria vocazione e la disponibilità sempre più grande a viverla nel compimento della propria missione. Ecco la necessità di sentire fortemente il bisogno di una formazione permanente: occorre porsi in ascolto del Vangelo e dello Spirito Santo che ci guida.

IN PRATICA

- ✓ **Azione Cattolica:** è un’associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno “a propria misura”, l’esperienza di fede, l’annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. E’ attenta alla crescita dei propri aderenti e si impegna ad educarli alla responsabilità, in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana. Fin dal principio, l’ A. C. ha scelto di rispondere alla vocazione missionaria e si impegna a far vivere la vocazione laicale lavorando e collaborando in maniera responsabile con i sacerdoti presenti in parrocchia.

Gli adulti di A.C. si riuniscono ogni lunedì sera per la catechesi, mentre l’A.C.R. segue il percorso di iniziazione cristiana.

- ✓ **Redazione del Giornalino parrocchiale “Comunità verso”:** è un gruppo di laici che cura la redazione del numero unico del giornalino parrocchiale in occasione della Festa della SS. Trinità per far conoscere ai più la vita della comunità. E’ in programma la realizzazione del sito web della Parrocchia per la diffusione delle attività ed iniziative.

Settimana pastorale - liturgica

SS. Messe festive: ore 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,00 (estivo: 19,00)

SS. Messe feriali (Cappella feriale): ore 7,30 - 18,00 (estivo: 19,00)

Centro Pastorale “Madonna di Fatima” nei giorni festivi e ogni I Venerdì del mese (dal 16 settembre fino giugno ‘13):

S. Messa alle ore 10.30

Ufficio parrocchiale (tutti i giorni, escluso venerdì e domenica):

ore 8.30 - 11.30; 17.30 - 19.30

Domenica ore 9,30: liturgia e catechesi **I corso** (dal 14 ottobre)

ore 19,00: **gruppo famiglie** (dal 7 ottobre) quindicinale

ore 19,00: incontro con i genitori dei ragazzi di catechismo (a turno)

Lunedì ore 16,30 Catechesi **II - III - IV corsi A.C.R.**

ore 18,00 Catechesi **VI corso** (Sr. Riccardina)

ore 18,30 Catechesi **VI corso**

ore 18,30 Catechesi **V A.C.R. e VI A.C.R.** (A.M. Zingaro)

ore 18,30 - 21,00 Oratorio

ore 19,00 **Adulti di A.C.R.**

ore 20,00 **Coro parrocchiale**

Martedì ore 18.30 Catechesi **V corso**

ore 18,30 - 21,00 Oratorio

Mercoledì ore 18.00 **Ministranti**

ore 18,30 - 21,00 Oratorio

ore 9,30 (ogni ult. Mercoledì del mese) - Ap. d. Preghiera

ore 20,00 **Gruppo liturgico o Caritas parrocchiale o catechisti o Consiglio Pastorale Parrocchiale**

Giovedì ore 16,30 S. Messa presso la R.S.A. “San Raffaele”

ore 18,00 Catechesi **II corso** (G. Ciciriello e I. Leonetti)
ore 18,30 **VI A.C.R.** M. Cristiani) - **VII - VIII corso A.C.R.**

ore 19.00 Catechesi **VII - VIII corso**

dopo la Messa vespertina:

Esposizione dell'Eucaristia per l'adorazione personale

ore 19,30: **adorazione comunitaria**

ore 21,30 **rosario eucaristico**

ore 21,00 Corso di **preparazione al matrimonio cristiano** (dall'8 novembre)

ore 18,30 - 21,00 Oratorio

Venerdì

ore 16.30 Confessioni per i ragazzi

ore 17.00 Catechesi **III corso**

ore 19.30 Catechesi **IV corso**

ore 18.30 - 21.00 Oratorio

ore 18.30 Confessioni per i giovani e gli adulti

ore 19,00 Catechesi **VII corso** (post-Cresima)

ore 20.00 Lectio divina (mese di gennaio)

ore 21.45 **Catechesi per i giovani (universitari ed operai)** quindicinale

Sabato

ore 16,00 Catechesi **II corso** (E. Di Vera e G. Mansi)

ore 16.00 - 18.00 Orat. per i ragazzi di scuola media

ore 17.00 Attività e catechesi per i **giovanissimi I - V Superiore**

Primo venerdì del mese

SS. Messe: ore 7,30 - 9,00 - 18,00 (estivo: 19,00)

c/o Centro Pastorale Madonna di Fatima: ore 10,30

Visita e cura pastorale degli ammalati

CALENDARIO COMUNE DEGLI APPUNTAMENTI

- 3 sett.** - Riapertura Scuola Materna parrocchiale
- 6 e 19 sett.** - Consiglio Pastorale Parrocchiale;
- 9 sett.** - inizio preparazione immediata al Sacr. della Confermazione;
Post campo degli adulti
- 11 sett.** - Pellegrinaggio al Santuario Madonna dei Miracoli;
- 13, 20 e 21 sett.** - formazione dei catechisti;
- 17 - 29 sett.** - iscrizioni al catechismo
- 29 sett.** – Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo e Monte S. Angelo
- 30 sett.** – Celebrazione del mandato ai catechisti
- 1 - 5 ott.** - settimana di accoglienza dei ragazzi di iniz. cristiana
- 3 e 4 ott.** - Giornata diocesana per la salvaguardia del creato
- 10 ott.** - Incontro diocesano su “La ricezione del Concilio Vaticano II a 50 dal suo inizio”
- 11 ott.** – Fiaccolata e preghiera a Canosa per l’apertura dell’Anno della Fede
- 12 ott.** – Assemblea parrocchiale aperta a tutti
- 14 ott.** - Accoglienza dei bambini I corso
Festa e di accoglienza dei giovanis. e dei giovani in Oratorio
- 19 ott.** - Veglia Missionaria cittadina;
- 21 ott.** - Giornata Missionaria Mondiale;
- 24 e 25 ott.** - Convegno ecclesiale diocesano
- 27 e 28 ott.** - celebrazione del Sacr. della Confermazione;
- 1 nov.** – Gita a Miragica dei ragazzi di Sc. media
- 4 nov.** – Pellegrinaggio dei giovani a Monte S. Angelo
- 5 - 10 nov.** - settimana di preghiera per i defunti;
- 7 nov.** - ore 15,30: pellegrinaggio parrocchiale al Cimitero;

8 nov. - inizio percorso formativo con i fidanzati;

11 nov. - Festa della castagna - Pro Caritas parrocchiale;
Festa parrocchiale del Ciao;

19 - 20 - 21 nov. - Incontro comunitario sulla "Lumen Gentium";

24 nov. - I Vespri solenni Solennità di Cristo Re

25 nov. - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

26 nov. - 1 dic. - servizio alla mensa "S. Maria Goretti";

29 nov. - 7 dic. - preparazione alla solennità dell'Immacolata;

1 dic. - I Vespri solenni I Domenica di Avvento

1 dic. - Ritiro spirituale Ragazzi di II e III Media

1 - 2 dic. - Esercizi Spirituali per gli adulti (diocesano)

2 dic. I di Avvento - Presentazione dei bambini di I Comunione;

2 dic. - Ritiro spirituale dei giovani

8 dicembre - tesseramento dell'A.C e festa del dolce a cura dell'A.C.R.

15 dic. - Ritiro spirituale dei giovanissimi.

16 dicembre - Giornata del Seminario;

16 dic. - Ritiro spirituale del gruppo-famiglie

17 - 22 dic. - preparazione al S. Natale animata dagli Apostoli della
Vita Interiore;

23 dic. - Presentazione dei ragazzi di Cresima;

24 dic. - Veglia e celebrazione dell'Eucaristia del S. Natale;

28 dic. - Marcia della Pace (diocesano)

31 dic. - ringraziamento di fine anno e preghiera per la pace;

1 gen. '13 - Giornata mondiale della Pace

6 gen. - pranzo comunitario

11 gennaio - Lectio divina su alcuni brani dell'Apocalisse

13 gen. - Giornata del migrante e del rifugiato;

18 - 25 gen. - Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18 gennaio - Lectio divina su alcuni brani dell'Apocalisse

25 gennaio - Lectio divina su alcuni brani dell'Apocalisse

27 gennaio - Presentazione dei fidanzati alla comunità;

2 febbraio: giornata della Vita con la partecipazione dei genitori che hanno battezzato i loro figli nell'anno precedente;

1 febbraio - Lectio divina su alcuni brani dell'Apocalisse

5 – 6 – 7 Feb. - Il fase del Convegno diocesano

11 febbraio - giornata mondiale del malato;

13 feb. - Mercoledì delle Ceneri - inizio della Quaresima;

15 feb. - Festa liturgica della S. Spina;

venerdì di Quaresima: Via Crucis ed Adorazione della Croce;

10 - 12 feb. - Carnevale in comunità;

18 - 21 feb. - Settimana biblica diocesana;

25 feb. - 2 mar. - servizio alla mensa "S. Maria Goretti"

3 - 6 marzo - Solenni Quarantore animate dagli Apostoli della Vita Interiore;

10 marzo - Ritiro spirituale del gruppo-famiglie;

23 marzo - Giornata diocesana della Gioventù;

24 – 31 mar. - Settimana Santa;

14 aprile - Giornata per l'Università Cattolica;

21 aprile - Giornata di Preghiera per le vocazioni ;

26 – 28 apr.- Esercizi spirituali diocesani per giovanissimi

Mese di maggio: Cenacoli di annuncio e di preghiera;

Celebrazioni della I Comunione;

3 – 5 mag.- Esercizi spirituali diocesani per i giovani

2 - 6 maggio: Settimana di San Tommaso (diocesano);

11 mag. – Meeting diocesano animatori Oratori

13 mag. - giornata parrocchiale del malato e processione della Madonna di Fatima;

18 mag. - Veglia di Pentecoste

26 mag. - *“Festa della SS. Trinità” - Assemblea di Sichem e celebrazione della Professione di fede;*

2 giu. - *Festa del Corpus Domini*

I settimana di giugno: verifica del cammino svolto

Fine giugno - inizio luglio: *Oratorio estivo*

30 giu. - *Giornata della Carità del Papa*

16 luglio – *Dedicazione della Chiesa della SS. Trinità*

Giugno - Luglio - Agosto: *animazione estiva e campi-scuola.*